



**Istituto Comprensivo Statale " G. A. Colozza "**  
Corso Vittorio Emanuele, 70 - 86095 FROSOLONE ( Isernia )  
C. F. 90025300949 - Tel. - Fax (0874) 890438 - email:  
[isic82600e@istruzione.it](mailto:isic82600e@istruzione.it)

**Ai Docenti  
Ai Genitori  
Albo - Sito**

**Oggetto: Vademecum per la regolamentazione e gestione della didattica a distanza (DaD)**

### **1. Attività e organizzazione dell'orario scolastico**

Ad integrazione della circolare interna prot. n.1885 del 16 aprile 2020, si precisa che l'orario delle lezioni di didattica a distanza, rappresenta uno strumento di supporto ai docenti e agli alunni, onde evitare sovrapposizioni ed incomprensioni, nel rispetto della proporzione oraria delle discipline. Nel caso in cui un docente fosse impossibilitato a svolgere la lezione secondo l'orario previsto, per giustificati motivi, deve provvedere a comunicarlo ai docenti di classe, agli alunni e alle famiglie sul Registro Elettronico (R.E.). Il docente stesso potrà posticipare la lezione in orario pomeridiano, previo accordo con i docenti di classe, in modo da evitare eventuali sovrapposizioni, e previa comunicazione agli alunni e alle rispettive famiglie sul R.E.

Le attività previste nella DaD possono essere divise in due tipologie:

- 1) quelle che si svolgono in tempo reale, ovvero attività sincrone ad es. videolezioni, verifiche orali, compiti in classe digitali. La durata massima di questo tipo di attività è di 50 minuti con almeno 10 minuti di pausa tra una lezione e l'altra (la scuola primaria può prevedere lezioni lievemente più lunghe in considerazione del fatto che i bambini possono necessitare di un tempo più disteso da dedicare alla socializzazione con i compagni e con l'insegnante, questo richiederà una pausa più lunga tra una lezione e l'altra);
- 2) quelle differite, ovvero attività asincrone, registrazioni video e audio, dispense, link a siti, slides, attività che prevedono l'assegnazione di compiti e materiali per lo svolgimento.

E' importante che il docente si preoccupi di attuare entrambe le tipologie di intervento utilizzando gli strumenti disponibili (Registro Elettronico, Meet, Zoom, Whatsapp, Weschool, email ecc.) per creare, condividere, verificare e valutare percorsi di apprendimento riferiti alla specifica classe e alla propria specifica disciplina.

## 2. Regole per le lezioni e verifiche in modalità video

Le alunne e gli alunni, sollecitati a partecipare alle attività indicate e presentate negli ambienti di lavoro, si impegnano a frequentare le lezioni in videoconferenza in modo responsabile, evitando di utilizzare strategie indebite, sia per quanto riguarda lo svolgimento di verifiche che per la frequenza alle video lezioni. Il docente avrà cura di annotare sul R.E. qualsiasi comportamento scorretto per il quale potranno essere previste delle sanzioni.

L'utilizzo delle piattaforme e delle applicazioni ha uno scopo **esclusivamente didattico** e la gestione dei parametri di accesso è strettamente riservata ai docenti. **Solo il docente può invitare alla lezione e non gli alunni e tanto meno soggetti terzi.**

Per le lezioni a distanza valgono le regole in vigore nell'insegnamento in presenza ed altre adottate per l'occorrenza e trasmesse agli alunni dai rispettivi docenti, tra cui:

- Gli alunni dovranno rispettare la puntualità e accedere alla piattaforma in video cinque minuti prima l'inizio delle lezioni.
- Gli alunni sono tenuti a custodire debitamente il link e il nome della stanza virtuale. E' severamente vietata l'intromissione di soggetti terzi nella video lezione.
- L'accesso è consentito con videocamera attivata e microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono o disattivazione della videocamera sarà richiesta dalla/dal docente durante la videoconferenza.
- Solo la/il docente può silenziare un partecipante e/o rimuoverlo, durante la lezione
- Gli alunni sono tenuti a:
  - rispettare gli orari indicati dalla/dal docente (non si entra e si esce dalla chat a piacere)
  - presentarsi alle videolezioni provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività
  - presentarsi ed esprimersi in maniera consona e adeguata all'ambiente di apprendimento
  - rispettare le consegne della/del docente
  - partecipare ordinatamente ai lavori che si svolgono
  - rispettare il turno di parola che è concesso dalla/dal docente.

I docenti, una volta terminata la video conferenza, verificheranno che tutti gli alunni si siano disconnessi e solo successivamente abbandoneranno la sessione. Le alunne e gli alunni che siano impossibilitati a frequentare una o più lezioni in videoconferenza (per qualunque motivo) sono tenuti ad avvertire la/il docente di riferimento per giustificare l'assenza.

## 3. Indicazioni operative.

**Per la scuola dell'infanzia** è opportuno sviluppare attività, per quanto possibile, e in raccordo con le famiglie, costruite sul contatto "diretto" (pure se a distanza), tra docenti e bambini, anche solo mediante semplici messaggi vocali o video veicolati attraverso i docenti, i genitori e i rappresentanti di classe.

Per la scuola primaria e secondaria di primo grado la proposta delle attività deve consentire agli alunni di operare in autonomia, basandosi innanzitutto sulle proprie competenze e riducendo al massimo oneri o incombenze a carico delle famiglie (impegnate spesso, a loro volta, nel "lavoro agile") nello svolgimento dei compiti assegnati.

### Alunni con disabilità

Per quanto riguarda gli alunni con disabilità, il punto di riferimento rimane il *Piano educativo individualizzato* per favorire il processo di inclusione. I docenti di sostegno cercheranno di mantenere l'interazione a distanza con l'alunno e tra l'alunno e gli altri docenti curricolari con la collaborazione della famiglia. Al contempo, è indispensabile mettere a punto materiale personalizzato da far fruire con modalità di didattica a distanza concordate con la famiglia medesima, nonché monitorare, attraverso feedback periodici, lo stato di realizzazione del P.E.I.

### Alunni con DSA e con Bisogni educativi speciali non certificati

Particolare attenzione va dedicata alla progettazione e realizzazione delle attività a distanza, per tutti gli alunni BES anche non certificati, nel rispetto dei piani didattici personalizzati.

La strumentazione tecnologica rappresenta un elemento utile di facilitazione per la mediazione dei contenuti proposti. Anche nella didattica a distanza, è da prevedere l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi.

### Indicazioni per le Famiglie

In questo difficile momento l'alleanza scuola-famiglia assume particolare rilevanza. Alle famiglie si chiede di supportare la scuola nella DaD e garantire la regolarità della prestazione dei propri figli come se si trattasse di ordinaria frequenza scolastica. Per un costante e fattivo rapporto scuola/famiglia sarà utilizzata **la messaggistica presente nel registro elettronico**. I docenti si renderanno, comunque, disponibili ai contatti per **via telefonica e telematica** con i genitori degli alunni, nel rispetto di orari concordati e, comunque, non lesivi della privacy di ciascuno.

I colloqui con i genitori devono rispondere all'esigenza di:

- confrontarsi con le famiglie;
- supportare l'alunno nello studio a casa;
- informare tempestivamente i genitori sulla partecipazione dell'alunno alle attività di "didattica a distanza";
- sostenere ed incoraggiare alunni e famiglie in questo particolare periodo di emergenza educativa.

Anche quando la comunicazione con la famiglia avviene attraverso strumenti diversi dal REGISTRO ELETTRONICO, è sempre consigliabile annotare l'avvenuto colloquio sul registro stesso.

**I docenti contatteranno direttamente i genitori degli alunni che non dovessero partecipare attivamente e/o in maniera sporadica o, addirittura, inesistente alle attività proposte a distanza per sollecitarli alla collaborazione nella gestione della DaD.**

#### **4. Criteri generali di valutazione delle attività DaD**

Le verifiche effettuate e le conseguenti valutazioni sono legittime e gli esiti delle stesse vanno inseriti sul registro elettronico alla data nella quale sono state svolte o consegnate. La DaD (come da Nota Ministeriale n. 388 del 17.03.2020) prevede che si possano rappresentare momenti valutativi di diverso tipo, nell'ottica di un rilevamento complessivo della produttività scolastica, ma anche delle competenze trasversali acquisite (responsabilità, compartecipazione al dialogo educativo, disponibilità alla comunicazione con i compagni, abilità comunicative ed informatico-digitali ecc.).

*Colgo l'occasione per salutare e ringraziare tutti i genitori, i docenti e gli alunni per la collaborazione mostrata in questo momento di grande difficoltà che ha stravolto le nostre abitudini e ci ha imposto di attivare una forma di didattica del tutto nuova per la nostra realtà scolastica.*

La Dirigente Scolastica

*Maria Teresa Imparato*

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
Ai sensi dell'art.3, comma 2 del d.lgs. 39/1993)